

CISL Ferrara

LA VENTI DUE SIMA DONNA

MONOLOGO DI E CON

ANGELA IANTOSCA

REGIA
GABRIELE MANILI

26 NOVEMBRE 2026

DALLE 10.00 ALLE 12.00

CINEMA SAN BENEDETTO
VIA DON TAZZOLI
FERRARA

Saluti istituzionali dell'Assessore del Comune di Ferrara **Angela Travagli**
Saluti del Prefetto

STORIE DI VITA
E DELLA MIA.

Angela

“LA VENTIDUESIMA DONNA”
Monologo di e con Angela Iantosca

In occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, abbiamo scelto di proporre questo spettacolo, partendo dal Coraggio e dalla Forza delle donne di cui l’autrice ci parla. Abbiamo voluto accompagnare e sfumare il ruolo di vittime delle donne, a cui i fatti di cronaca ci hanno abituato, per riconoscere la loro storia ed il loro valore. Proporlo agli studenti vuole offrire loro un’occasione di ripensare la storia da un altro punto di vista.

Dopo la pubblicazione di 9 libri dedicati al mondo delle mafie, della tossicodipendenza, della corruzione e delle Madri Costituenti, Angela Iantosca sceglie un nuovo linguaggio e porta in scena il suo percorso personale e professionale con un monologo “La Ventiduesima Donna” che prende le mosse dall’ultima sua fatica “Ventuno. Le Donne che fecero la Costituzione” (Paoline, 2022).

Il monologo, che ha debuttato a settembre 2023 ai Giardini dell’Acqua Paola a Roma, è in tour nelle scuole e nei teatri italiani. Sino ad ora ha incontrato più di 6.000 persone: da San Patrignano a Palermo, da Treviso a Senigallia, da Latina a Frosinone a Roma, a Trento e Pergine, etc….

SINOSSI

Nella Costituente erano ventuno.
Ventuno donne che avevano fatto la guerra, la Resistenza.
Donne coraggiose, moderne, avanti con i tempi.
Ma solo ventuno in mezzo a oltre cinquecento uomini.
Una di loro era Teresa Mattei, antifascista e partigiana, eletta all’Assemblea a soli 25 anni.
Inizia da lei il viaggio di Angela Iantosca, dalla più giovane delle Madri Costituenti fino ai giorni nostri, attraversando il mondo femminile in tutte le sue sfaccettature.
Grandi personalità della Repubblica, certo, ma anche donne ai margini della società, come le madri detenute e le donne di ’ndrangheta che Iantosca ha incontrato nel suo lavoro di giornalista.
E poi le donne che si sono ribellate, che non hanno taciuto e che hanno pagato.
Tanto, troppo.
Antigoni contemporanee in un racconto serrato e senza scorciatoie, che non lascia spazio agli alibi, alle giustificazioni e impone scelte nette.
Nette come le parole della Costituzione.
Angela Iantosca, giornalista e scrittrice e vincitrice, tra gli altri, **del Premio nazionale Paolo Borsellino per l’Educazione alla legalità**, racconta il mondo degli ultimi, del disagio, dei figli delle mafie, del carcere, di chi resiste nonostante tutto e di chi davvero incarna nelle sue scelte quotidiane i principi della Costituzione.
Di chi ogni giorno, attraverso le proprie scelte, sceglie di essere la Ventiduesima Donna!
Temi trattati (divisi in quadri): Madri Costituenti, Articolo 3, Violenza sulle Donne, Parità di Genere, Corruzione, Diritto/dovere di voto, la conquista del voto delle donne, mamme tossicodipendenti, mamme con i bambini in carcere, “liberi di scegliere”, donne della ’ndrangheta.